

## Riforma del lavoro - Camusso: stanno maturando cose positive

Il segretario della Cgil: "E' ricominciato un confronto utile e costruttivo, tempi brevi se ci sono le soluzioni". Incontro di 5 ore tra sindacati e ministro, contenuti "secretati". Lunedì riunione anche con Monti. Fornero: accordo la prossima settimana

"Mi pare stiano maturando cose positive". Così il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, commenta la trattativa per la riforma del mercato del lavoro, oggi (14 marzo) in un'intervista a La Storia siamo noi che andrà in onda sulla Rai. "Oggi è ricominciato il confronto utile e costruttivo - ha detto - e mi pare ci sia l'impegno per costruire tutele universali".

"Se ci fossero i soldi - prosegue Camusso -, e noi continuiamo a chiederli, servirebbero a darci prospettive". Il negoziato avrà tempi brevi? A questa domanda il segretario risponde: "Così dice il premier Monti, se ci sono le soluzioni i tempi possono essere brevi".

E' stato dunque un incontro utile quello odierno tra i sindacati e il ministro del Welfare, Elsa Fornero, sulla riforma del mercato del lavoro. I contenuti della riunione sono stati "secretati", l'incontro è durato circa cinque ore.

I segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno rilasciato una dichiarazione unitaria, annunciando la scelta di non rivelare i temi della riunione. "E' stato un incontro utile", questo l'unico particolare reso noto. "Nei prossimi giorni ci saranno altri incontri, ma non abbiamo stabilito né dove né quando. Abbiamo convenuto con il governo che i contenuti di questa discussione resteranno patrimonio di chi li ha fatti". Questa la presa di posizione comune, riferita dal segretario della Uil Luigi Angeletti.

"Abbiamo preso l'impegno di non diffondere i contenuti di questa conversazione - ha aggiunto - perché per ora stiamo facendo una trattativa, non un accordo, e le trattative non si fanno sui giornali perché non si sono ancora concluse. Quando lo saranno ne conoscerete tutti i dettagli".

Quindi è arrivato il commento di Elsa Fornero, molto positivo: "Un accordo mi sembra realizzabile. Lavoriamo per questo, credo che potremmo farlo la prossima settimana". Lo riferiscono le agenzie. L'incontro di oggi "è stato sicuramente utile, una buona discussione. Ci incontreremo ancora al di là dei riflettori". Poi una precisazione: "Non sto facendo sfoggio di un ottimismo di maniera, sono conscia che ci sono problemi. Ma sono fiduciosa sul fatto che le parti capiscano che 'dare' oggi significa far uscire il paese da una trappola, che da 15 anni si manifesta con bassa crescita o stasi".

Le riunioni separate proseguono in vista del prossimo incontro di trattativa, lunedì 19 marzo a Palazzo Chigi in presenza del premier Mario Monti. Intanto stamani il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha criticato proprio il ministro. Dal governo arriva una "paccata" di soldi? "Non mi pare, da quello che ho capito ci danno una paccata e basta". Queste le sue parole. "La riforma del lavoro è complessa. È una occasione unica per cambiare a 360 gradi il mercato del lavoro- a suo avviso -, occorre creare occupazione, ridurre i dualismi e aumentare la flessibilità. Nei prossimi anni avremo da gestire grandi processi di ristrutturazione e conversione industriale".